

Musica celestiale per il festival organistico

IL FESTIVAL

VENEZIA La celestiale musica degli organi risuonerà nelle chiese ma anche in altri luoghi essendo l'evoluzione di questo pregevole strumento giunta alla possibilità di realizzarlo modulare. Sono quattro i concerti previsti dal 3. Festival Internazionale organizzati da Euro-Via Festival, in collaborazione con Fondazione Ugo e Olga Levi, e le Associazioni Closer e Organa. Il Festival è stato presentato ieri da Giorgio Busetto, direttore Fondazione Levi, Roberto Calabretto, presidente comitato scientifico, Giulio Bonetto, e Paola Talamini, organista (nipote del fondatore de Il Gazzettino). Il primo appuntamento lunedì alle 19, a Ca' Vendramin Calergi. Ideatore della manifestazione il maestro Johannes Skudlik, che suonerà l'organo "Wanderer", costruito dalla ditta Tamburini di Crema su progetto di Paolo Oreni. Questa la novità: l'organo a canne completamente trasportabile a dieci registri reali che permettono l'esecuzione di tutto il repertorio organistico classico e moderno, per la prima volta a Venezia. Il concerto è ospitato nelle sale del Palazzo Ca' Vendramin Calergi in ricordo di Wagner e del suo soggiorno a Venezia, dove morì il 13 febbraio 1883. Gli altri tre concerti sono ospitati nei giorni 12, 19, 26 ottobre, ore 15,30, nella chiesa di San Zulian promossi dal parroco don Roberto Donadoni. Protagonista un organo del 1764, il primo strumento costruito da Callido a Venezia, perfettamente conservato

e restaurato di recente da Francesco Zanin. Come per tradizione del Festival sono presenti organisti di fama internazionale per la prima volta a Venezia: Norberto Broggin di Ginevra il 12, Roberto Bonetto di Verona il 19, Makku Makinen di Helsinki il 26. Il repertorio proposto prevede musiche del Sei-Settecento di autori veneziani ed europei tra cui B. Marcello, Vivaldi, Gabrieli, Frescobaldi, Handel, Cimarosa, Galuppi. E' stata segnalata la necessità di manutenzione e conservazione degli organi nelle chiese di Venezia, tra cui quella della Madonna dell'Orto. A tal scopo è nato "We Fund Love", progetto di raccolta fondi della Fondazione Levi e di Closer per coinvolgere i cittadini, gli appassionati, gli amanti della città. I concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Maria Teresa Secondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

